

La manifestazione è in programma per il 19 ottobre ad Amaseno

I Circoli della libertà della Ciociaria verso la prima kermesse provinciale

Il presidente del **Circolo della Libertà** di Amaseno "SinergiE-libertà" nonché membro dell'Esecutivo provinciale dei club azzurri, Tommaso Cicchetti, annuncia per il prossimo 19 ottobre la "Festa dei Circoli" che si svolgerà ad Amaseno, rettificando così la data della manifestazione inizialmente fissata per il 26 settembre e poi rinviata per ragioni tecnico-organizzative.

«Alla manifestazione - dichiara Cicchetti - organizzata dal mio Circolo con l'ausilio dell'intero Esecutivo provinciale, saranno presenti tutti i presidenti dei Circoli della provincia, i parlamentari di Forza Italia, An e Dca nonché gli onorevole Daniele Todo, (patron della compagnia aerea Air One) e Marcello Di Caterina».

Intanto, il presidente del sodalizio di Veroli Giancarlo Iaboni sottolinea l'importanza delle prossime elezioni per il rilancio socio-economico-politico di tutta la Ciociaria.

Dice in proposito: «Ci stiamo specializzando nell'occupare le ultime posizioni di tutte le clas-

sifiche. Ma davvero vogliamo continuare a farci governare dal centrosinistra?».

Quindi, lancia un appello all'Udc: «La speranza è che il partito centrista, che in provincia di Frosinone rappresenta una delle roccaforti nazionali, si renda conto che è arrivato il momento di fare sul serio e che solo al fianco del **Popolo della libertà** potrà continuare a dare il contributo ideologico e progettuale ad un modo serio di fare politica e non certo andando a spersonalizzare e rinnegare il proprio credo politico».

Conclude: «Sento un gran parlare di rinnovamento e mi sento di condividere appieno le posizioni sull'argomento del senatore Ciarrapico e dell'onorevole Pallone. Credo che occorra rendere tangibile quel senso di nuovo, dove nuovo non necessariamente deve coincidere con l'età, che si respira nell'aria, ma anche dare giusti stimoli ai giovani che vogliono sentirsi attori e non sempre spettatori di un contesto dove la politica, da parecchi decenni, è dominio assoluto di un establishment dei soliti noti».

